



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 30/14 DEL 30.09.2022

Oggetto: Revoca del Commissario liquidatore del Consorzio per la pubblica lettura “Sebastiano Satta” e nomina del nuovo Commissario.

Il Vicepresidente, d'intesa con l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, ricorda che la Regione Autonoma della Sardegna, con la deliberazione della Giunta regionale n. 49/71 del 17.12.2021, ha nominato la dott.ssa Maria Rita Pira quale commissario liquidatore del Consorzio per la pubblica lettura “Sebastiano Satta”, ai sensi e per le funzioni ordinarie e straordinarie previste dall'art. 9 della L.R. 22 novembre 2021, n. 17.

Il Vicepresidente prosegue ricordando che dopo aver reso all'Amministrazione regionale le dichiarazioni relative all'assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità prescritte dalla legge, la dott.ssa Pira, in data 3 gennaio 2022, ha provveduto ad informare formalmente l'Ente di appartenenza, il Comune di Nuoro, a mezzo nota trasmessa al Dirigente del settore personale e al Dirigente del settore di appartenenza oltreché al Sindaco e alla segreteria del Sindaco stesso, in ordine alla nomina di cui trattasi, mediante trasmissione integrale della deliberazione della Giunta regionale n. 49/71 e, in pari data, ha preso avvio la gestione commissariale, così come attestato dal verbale di insediamento del Consorzio, anch'esso ritualmente trasmesso dalla nominata all'Ente locale di appartenenza.

Con la deliberazione n. 20/87 del 30 giugno 2022 la Giunta regionale ha disposto di confermare alla medesima l'incarico in parola per un periodo di ulteriori sei mesi e ha definito i criteri di determinazione dei compensi, che, fino ad allora, non erano determinati.

Ciò posto, il Vicepresidente evidenzia che l'Amministrazione regionale ha fatto legittimo affidamento sulla liceità e correttezza della nomina in discussione e che, solo in data 29 luglio 2022, ha appreso che il Comune di Nuoro aveva acquisito un parere dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nel quale l'ANAC attesta come “la nomina di Commissario liquidatore appaia formalmente in linea con le disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013”, ma, nel contempo, ritiene applicabile al caso di specie l'art. 53, comma 7, del decreto legislativo n. 165 del 2001, che avrebbe richiesto, ai fini del conferimento dell'incarico in discussione, la preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale.

In proposito, il Vicepresidente riferisce che l'Amministrazione regionale, a seguito della suddetta comunicazione ha verificato che la dott.ssa Pira non ha percepito alcun compenso per l'incarico in



parola, sia perché fino alla deliberazione della Giunta regionale n. 20/87 del 30 giugno 2022 di proroga del Commissario liquidatore nulla era previsto al riguardo, sia perché, con dichiarazione espressa datata 30 giugno 2022, lo stesso Commissario aveva già dichiarato di rinunciare formalmente alle indennità eventualmente spettanti per lo svolgimento dell'incarico.

Nella suddetta dichiarazione la dott.ssa Pira ha, peraltro, comunicato di rinunciare “a qualunque compenso relativo alla carica attribuita ... fino al collocamento in aspettativa non retribuita da parte del Comune di Nuoro per lo svolgimento dell'incarico commissariale”.

Tuttavia, la predetta richiesta di aspettativa non retribuita, trasmessa dalla dott.ssa Pira al Comune di Nuoro in data 9 agosto 2022, non è stata accolta dall'Ente di appartenenza, nel presupposto che (come comunicato dal Comune all'Amministrazione regionale con nota prot. n. 61606 del 23 settembre 2022) “l'orientamento di ANAC esclude a priori l'operatività del regime normativo del combinato disposto degli artt. 77, comma 2 e 81 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, pure invocato nella richiesta di aspettativa non retribuita da parte della dipendente, ex art. 53 comma 6, lett. e), D.Lgs. 165/2001”.

Preso atto della posizione espressa dal Comune di Nuoro nonché dall'ANAC in merito all'incarico in parola il Vicepresidente evidenzia che la situazione di incertezza in essere potrebbe recare pregiudizio al Consorzio e impone di procedere con la massima urgenza all'adozione degli atti utili ad assicurare il corretto svolgimento e la prosecuzione delle funzioni commissariali di cui all'oggetto.

A tale fine, ravvisando nella fattispecie le particolari esigenze di celerità che consentono di provvedere in deroga agli obblighi di comunicazione dell'avvio del procedimento, per le motivazioni sopra esposte, il Vicepresidente, d'intesa con l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, propone di revocare la dott.ssa Maria Rita Pira dall'incarico di Commissario liquidatore del Consorzio per la pubblica lettura “Sebastiano Satta”, rinviando l'individuazione e la nomina del nuovo Commissario ad una separata deliberazione della Giunta regionale.

La Giunta regionale, udita la proposta del Vicepresidente, d'intesa con l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Presidenza sulla proposta in esame

DELIBERA



- di revocare l'incarico di Commissario liquidatore del Consorzio per la pubblica lettura "Sebastiano Satta", conferito alla dott.ssa Maria Rita Pira con la deliberazione della Giunta regionale n. 49/71 del 17.12.2021 e confermato con la deliberazione della Giunta regionale n. 20/87 del 30 giugno 2022;
- di rinviare l'individuazione e la nomina del nuovo Commissario ad una separata deliberazione della Giunta regionale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda